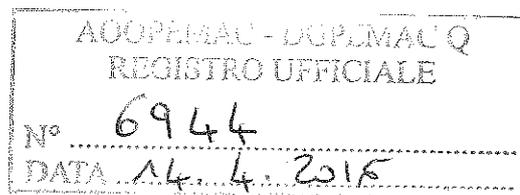




*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE,
DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA
PESCA
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA
E DELL'ACQUACOLTURA
PEMAC IV



Spett.le
Ernst & Young Financial Business Advisors
S.p.A. (nella qualità di mandataria del R.T.I.
formato da Ernst & Young Financial Business
Advisors S.p.A., Agriconsulting A.p.A.,
Euroconsulting s.r.l. e Studio Legale
Tributario)
Pec: eyfba@legalmail.it

Oggetto: CIG 66659915CA – CUP J89D16000580006. Esecuzione di Servizi Analoghi ai sensi dell'art. 57, comma 5, lett. b) del D.Lgs. n. 163/2006 con riferimento al contratto del 16 marzo 2016 stipulato tra il MIPAAF e il R.T.I. formato da ERNST & YOUNG FINANCIAL BUSINESS ADVISORS S.p.A. (mandataria), AGRICONSULTING S.p.A., EUROCONSULTING S.r.l., STUDIO LEGALE TRIBUTARIO (mandanti), avente ad oggetto l'affidamento servizio di assistenza tecnica nell'ambito delle attività connesse alla gestione, certificazione, raccolta dati e valutazione del Programma Operativo del Fondo Europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP) 2014-2020 – Lotto 1 CIG 63643213D5 - Richiesta di Offerta.

Con la presente si comunica che la scrivente Direzione Generale per la pesca marittima e l'acquacoltura del Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, ippiche e della pesca del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, in qualità di Autorità di Gestione del PO FEAMP 2014- 2020, ha ritenuto necessario acquisire un servizio altamente specializzato avente ad oggetto lo svolgimento di servizi analoghi a quelli previsti nel contratto principale del 16 marzo 2016, e di cui all'art.1 del Disciplinare di Gara e all'art. 3 della Lettera di Invito.

Pertanto con determina prot. n. 6942 del 14 aprile 2016 l'Amministrazione ha indetto, una procedura negoziata senza previa pubblicazione del Bando di Gara, ai sensi dell'articolo 57, comma 5, lett. b) per l'affidamento dei detti servizi.

A tale riguardo si rappresenta infatti che successivamente all'indizione della procedura di affidamento relativa al contratto originario, con note prot. n. 5628 del 23 marzo 2016, n. 6149 del 31 marzo 2016, n. 6430 del 6 aprile 2016, n. 6472 del 6 aprile 2016, n. 6542 del 7 aprile 2016 rispettivamente la Regione Sardegna, la Regione Calabria, la Regione Friuli Venezia Giulia, la Regione Siciliana e la Regione Puglia, hanno rappresentato la necessità di ottenere supporto, nella qualità di Organismi Intermedi, sia per le complesse e imminenti attività di chiusura del FEP che per il tempestivo e corretto avvio delle azioni del FEAMP.

Con comunicazioni prot. n. ACFEPU.2016.26 e ACFEPU.2016.33 rispettivamente del 14 marzo e del 21 marzo 2016, l'Autorità di Certificazione ha evidenziato la necessità di assicurare il rispetto della tempistica stabilita dalle norme unionali sia per la chiusura del FEP che per l'effettiva attivazione della programmazione FEAMP, contestualmente rappresentando che eventuali ritardi attuativi sono potenzialmente idonei a produrre conseguenze di natura finanziaria a valere su entrambi i cicli di programmazione.

In particolare, quanto al FEP, l'Autorità ha rappresentato che al 31 dicembre 2015 risultavano ancora da rendicontare secondo le previsioni comunicate dagli Organismi Intermedi circa il 40% delle spese dell'intera programmazione, con possibili gravi conseguenze in termini di mancato rimborso da parte dell'Unione Europea di spese effettivamente sostenute.

Residua allo stato attuale da certificare da parte degli Organismi intermedi la somma complessiva di € 104.533.561,21 la cui quota preponderante è così ripartita:

- Regione Siciliana: € 23.743.177,61;
- Regione Campania: € 22.694.306,53;
- Regione Puglia: € 15.498.054,30;
- Regione Calabria: € 13.970.217,64;
- Regione Marche: € 6.290.087,62;
- Regione Sardegna: € 4.389.146,04;
- Regione Abruzzo: € 4.176.298,60;
- Regione Toscana: € 3.912.977,48;
- Regione Basilicata: € 2.172.350,40;
- Regione Liguria: € 1.824.677,45;
- Regione Friuli Venezia Giulia: € 1.784.529,32;
- Regione Lazio: € 1.509.914,10;
- Regione Emilia Romagna: € 1.355.179,94;
- Regione Molise: € 814.916,70;



- Regione Umbria: € 229.720,00;
- Regione Veneto: € 168.007,48.

Sul punto, la Commissione europea, nell'incontro annuale del 2 marzo 2016 ha espresso forti preoccupazioni per l'avanzamento della spesa e chiesto, pertanto, un'accelerazione sulle attività dirette a consentire la certificazione, in quanto il residuo da erogare costituisce un elemento problematico ai fini di garantire il raggiungimento degli obiettivi di spesa del Programma.

Inoltre il ritardato avvio della programmazione FEAMP è potenzialmente produttiva di conseguenze finanziarie in termini di possibile disimpegno delle somme.

L'Autorità di Certificazione, anche sulla base dei controlli effettuati e, in particolare di quello sulla DDP 37 della Puglia, ha concluso segnalando la necessità di aumentare il livello di vigilanza e l'opportunità, anche per l'Autorità di Gestione, di incrementare il presidio sui propri Organismi Intermedi.

Con nota prot. n. CCSPU.2016.313 del 6 aprile 2016 l'Autorità di Audit, sulla base delle carenze emerse dai risultati delle verifiche eseguite, ha comunicato che "al fine di assicurare una corretta chiusura delle attività FEP e di creare i giusti presupposti per l'avvio di quelle connesse al FEAMP, si consiglia codesta Autorità di gestione di valutare la possibilità di presidiare i propri Organismi Intermedi al fine di garantire la corretta ed omogenea applicazione delle procedure".

Con nota prot. n. 6768 del 13.04.2016 l'Autorità di Audit ha trasmesso la "relazione intermedia per le operazioni certificate nel 2014 – Attività degli Organismi Intermedi delegati dall'Autorità di Gestione – O.I. Puglia", le cui conclusioni riportano un numero rilevante di anomalie.

Tutte le suddette circostanze, verificatesi successivamente al momento dell'indizione della procedura di affidamento del servizio, comportano la necessità di aumentare il livello di vigilanza ed il presidio presso gli Organismi Intermedi e rendono attuale una esigenza di rafforzamento delle attività di assistenza tecnica sia in ambito FEP che FEAMP, al fine di scongiurare il grave danno per l'interesse pubblico connesso al rischio di mancata certificazione delle spese relative al FEP nonché di garantire la corretta, tempestiva ed uniforme attuazione delle procedure relative al nuovo ciclo di programmazione.

I. Oggetto del servizio

Il servizio da realizzare avrà ad oggetto servizi analoghi a quelli di assistenza tecnica forniti nell'ambito delle attività connesse al Lotto 1 della procedura in oggetto.

In particolare il servizio dovrà prevedere le seguenti attività:

- 1) Rafforzamento del servizio relativo alla chiusura del PO FEP 2007-2013 presso le strutture degli OI. In particolare, le risorse aggiuntive dovranno supportare gli OI in tutte le attività propedeutiche all'elaborazione della dichiarazione intermedia di spesa, prevista per il 31.05.2016, della dichiarazione finale di spesa prevista per il 30.06.2016. Inoltre, poiché a seguito delle risultanze delle attività di competenza dell'AdC e dell'AdA connesse alla chiusura del PO FEP, nonché a seguito di verifiche da parte di altri organismi nazionali e/o

comunitari, la dichiarazione finale di spesa può essere modificata entro il 30 novembre 2016, e, di conseguenza, la relazione finale di attuazione deve essere aggiornata in tempi utili per consentire la trasmissione dei documenti finali alla Commissione Europa entro la data limite del 31 marzo 2017, fino a tale data dovrà altresì essere garantito supporto giuridico e amministrativo nell'attività di *follow-up* inerente le criticità segnalate dall'AdA, nonché dall'AdC,. Particolare cura dovrà essere, infine, dedicata alla definizione dei progetti sospesi per procedimenti amministrativi e/o giudiziari in corso, alla verifica dei progetti suddivisi nei due periodi di programmazione 2007/2013 e 2014/2020, alla verifica e puntuale definizione delle liste dei progetti con spese revocate/ritirate/recuperate o da recuperare.

- 2) Rafforzamento delle attività di supporto finalizzata all'analisi, valutazione e individuazione di procedure e strumenti di risoluzione delle possibili criticità in maniera congiunta con gli OI, nonché al coordinamento delle risorse impiegate nelle attività di cui i punti precedenti, allo scopo di risolvere anticipatamente le possibili criticità, tramite l'istituzione, presso questa Autorità di Gestione, di un nucleo tecnico permanente costituito da almeno 8 risorse per garantire un referente ogni 2/3 organismi intermedi. Tale supporto dovrà essere garantito fino al 31.12.2020 ultimo anno di programmazione del FEAMP.

II. Composizione del Gruppo di lavoro

Per l'esecuzione di tali servizi può stimarsi un Gruppo di Lavoro, costituito dalle seguenti figure professionali, formato da 48 risorse, per un impegno complessivo di 15.260 gg/uomo:

- n. 6 Coordinatori per un totale complessivo di 800 gg/uomo;
- n. 24 Esperti Senior per un totale complessivo di 8.000 gg/uomo;
- n. 18 Esperti Junior per un totale complessivo di 6.460 gg/uomo.

In sede di prima attivazione il servizio dovrà essere articolato attraverso l'attivazione di presidi territoriali presso gli Organismi Intermedi a partire dalle regioni citate in premessa che hanno fatto esplicita richiesta di supporto specialistico ed un ulteriore presidio a supporto dei restanti Organismi Intermedi con priorità rispetto alle risorse a rischio di disimpegno; tale presidio potrà essere rimodulato sulla base delle esigenze di attuazione rilevate di volta in volta da questa Autorità di Gestione sulla base delle risultanze dell'attività.

Considerato che il servizio è volto a garantire la tempestiva chiusura del Programma FEP 2007-2013 e l'efficace avvio del Programma FEAMP 2014-2020, l'erogazione dello stesso dovrà avvenire nell'arco temporale sopra indicato per ciascuna attività a partire dalla data di esecutività dello stesso.

III. Importo a base di gara

Il fabbisogno per la realizzazione dei predetti servizi analoghi è stimato in complessivi € 5.832.000,00 (euro cinquemilioniottocentotrentaduemila/00) IVA esclusa, congruito sulla base dei

costi delle singole risorse indicate nell'offerta tecnico-economica aggiudicata in sede di affidamento del Contratto del 16 marzo 2016.

L'importo è finanziato con le risorse previste a valere sull'Assistenza Tecnica di cui al Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP) 2014-2020.

Così come previsto dall'art. 17-ter del D.P.R. n. 633/1972 come integrato dall'art. 1, comma 629 della L. n. 190/2014, per le cessioni di beni e per le prestazioni di servizi effettuate nei confronti delle Amministrazioni dello Stato l'imposta è versata dalle medesime direttamente all'Erario mentre i fornitori sono tenuti ad apporre in fattura la seguente dicitura: "*L'IVA sarà versata dall'Ente Pubblico ai sensi dell'art. 17-ter, D.P.R. n. 633/1972*".

L'importo stimato non comprende oneri per la sicurezza legati alle interferenze trattandosi di attività di natura intellettuale che non richiedono da parte del committente l'elaborazione del DUVRI, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 81/2008. In ogni caso, nell'offerta andranno indicati specificatamente i costi aziendali per la sicurezza.

IV. Durata del servizio

Il servizio dovrà essere erogato entro le tempistiche indicate nel paragrafo I che precede.

V. Modalità di presentazione dell'Offerta

Codesta Spett.le Società dovrà far pervenire alla scrivente Amministrazione, entro 10 giorni dal ricevimento della presente, una specifica offerta per la realizzazione dei Servizi analoghi ex art. 57, comma 5, lett. b), del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii., aventi ad oggetto la realizzazione delle attività come sopra dettagliate, con indicazione del Codice Identificativo di Gara (CIG) riportato nell'oggetto della presente nota, comprensiva di crono programma delle attività proposte e identificazione degli *output*.

L'offerta, che assumerà anche la valenza di Piano di Lavoro, deve descrivere le modalità di svolgimento del servizio e l'organizzazione del Gruppo di lavoro nonché fornire l'indicazione delle caratteristiche e delle competenze delle singole risorse professionali che saranno coinvolte nei diversi ruoli e compiti.

All'offerta deve essere allegata la dichiarazione attestante il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii. resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 da parte dei legali rappresentanti dell'impresa ed entro, i limiti cui è necessario, dagli altri soggetti previsti dalla medesima norma richiamata.

Tutta la documentazione dovrà pervenire in apposito plico chiuso recante la dicitura "*Servizi Analoghi ai sensi dell'art. 57, comma 5, lett. b) del D.Lgs. n. 163/2006 al servizio di assistenza tecnica nell'ambito delle attività connesse alla gestione, certificazione, raccolta dati e valutazione del Programma Operativo del Fondo Europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP) 2014-*

2020 – Lotto 1 CIG 63643213D5” presso la segreteria della Direzione Generale della pesca e dell’acquacoltura, Viale dell’Arte, 16 Stanza 5, III Piano, con qualunque mezzo con indicazione del Codice Identificativo di Gara CIG 66659915CA – CUP J89D16000580006 . Il plico dovrà recare all’esterno l’indicazione dei mittenti.

VI. Affidamento del servizio- Informativa sul trattamento dei dati personali

Il servizio sarà affidato all’operatore economico cui è indirizzata la presente richiesta di Offerta qualora l’offerta presentata venga considerata congrua e conveniente da parte dell’Amministrazione.

Alla stipula del Contratto l’offerente sarà tenuto a presentare la garanzia di cui all’art. 113 del D.Lgs. n. 163/2006.

Ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii., si informa che i dati di cui si verrà in possesso saranno trattati nel rispetto di quanto disposto dal citato Decreto ed esclusivamente in relazione al procedimento instaurato per l’affidamento del servizio di cui all’oggetto della presente.

VII. Altre indicazioni

L’Amministrazione si riserva di chiedere ulteriori chiarimenti sulla documentazione presentata.

VIII. Rinvio

Per tutto quanto non espressamente previsto nella presente Lettera di Invito si rinvia, per quanto compatibile, al D.Lgs 163/2006, al D.P.R. n. 207/2010 e alle altre disposizioni normative in materia di contratti pubblici.

La stipula del contratto e, comunque, l’avvio dell’esecuzione del servizio anche in presenza di accettazione dell’offerta, resta subordinata all’avvenuta registrazione da parte dei competenti organi di controllo del contratto principale del 16 marzo 2016.

Il Dirigente

Marcò Rossitto

